



Due valli, quattro municipi, un unico comune

Percorso partecipato verso la fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto

Data incontro: **20 aprile 2015 ore 15,00** Luogo: **Cervarezza T. presso Centro Servizi p.zza 1° maggio**

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti e presenze:

- Un rappresentante di ogni comune:
i quattro Sindaci: Daniela Pedrini, Paolo Bargiacchi, Giorgio Pregheffi e Martino Dolci = presenti
- Il dirigente dell'Istituto comprensivo: Prof. Lorenzo Franchini = presente
- Un rappresentante delle associazioni ricadenti nel terzo settore (sociale e volontariato): Presidente Croce Verde Alto Appennino Sig. Franco Correggi = presente
- Un referente del Vicariato: === (non è pervenuta nessuna nomina)
- Tre rappresentanti delle Associazioni di categorie relative alle attività produttive del territorio:
- Sig.ra Silvia DallaPorta - Responsabile CGIL zona Montana = presente
- Sig. Luca Ferri – Responsabile CISL zona montana = presente
- Sig. Vittorio Ruffini – Presidente Confesercenti zona montana = assente

Sintesi Incontro

Per favorire la partecipazione consapevole di tutti i cittadini alla consultazione referendaria, i componenti del tavolo chiedono che vengano messe in campo e utilizzate tutte le risorse disponibili per favorire una capillare informazione degli elettori che chiarisca nel dettaglio effetti di tale scelta e anche che illustri le linee di indirizzo programmatico del nuovo comune, qualora venisse istituito.

Vengono indicati alcuni temi indispensabili che devono essere esplicitati dalle amministrazioni proponenti prima del referendum, in modo che i cittadini possano esprimere lo loro adesione sulla base di una proposta che offra concrete prospettive al miglioramento della attuale situazione:

- 1) Viene ribadita l'importanza di una corretta informazione sull'istituzione dei 4 Municipi corrispondenti agli attuali comuni, con le caratteristiche già esplicitate nel precedente incontro;
- 2) Viene ribadita l'opportunità di elaborare sia da ora un progetto programmatico poliennale che illustri quali saranno gli indirizzi di Investimento del Nuovo Comune, sia in materia di opere pubbliche propriamente dette, che di offerta dei servizi sul territorio, in funzione delle risorse economiche aggiuntive che si renderanno disponibili;
- 3) I rappresentanti delle varie associazioni presenti al tavolo rivendicano, in quanto portatori dei bisogni dei cittadini e delle comunità, un ruolo di interlocutori qualificati nella definizione del futuro programma;

Viene condivisa una visione per il futuro del nuovo comune, motivata non tanto da una valutazione solamente economica di breve periodo e legata all'afflusso di nuove risorse, ma come una sfida più alta per un nuovo e più efficace governo del territorio. Il Nuovo comune, se vedrà la luce, dovrà indirizzare lo sviluppo sociale ed economico di quest'area verso un nuovo orizzonte di sostenibilità che tenga conto delle seguenti criticità e delle potenzialità inesprese: contrastare lo spopolamento, favorire l'insediamento di nuove attività, valorizzare le produzioni di montagna e l'ambiente.

A conclusione dell'incontro viene formulata la proposta che i temi toccati siano oggetto di indirizzi programmatici che concorrano ad orientare la decisione dei cittadini di fronte al quesito referendario.

Chiusura incontro ore 17,30